

La UOC Affari Generali e Legali relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n. 1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n. 84 del 17/10/2019 e della deliberazione n. 993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n. 56 suppl. I, del 05/07/2022,

PREMESSO che con Delibera n. 182 del 29 gennaio 2024 è stato adottato, allegato e parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026, il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti della ASL Roma 5;

CONSIDERATO che l'Azienda è giunta alla definizione ed elaborazione della proposta di modifica del Codice in argomento, al fine di fornire indicazioni omogenee e puntuali e prevedere idonei strumenti di prevenzione nel caso del dipendente coinvolto in un procedimento penale;

che l'onere informativo in ordine all'avvio di procedimenti penali a proprio carico è in capo al singolo dipendente;

che la tempestività di tale comunicazione costituisce un elemento essenziale, consentendo all'amministrazione di attivarsi in tempo utile per la – Rotazione straordinaria c.d. obbligatoria nel caso di condotte corruttive (art. 16, co. 1, lett. l-quater del d.lgs. 165/2001 – Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019) - Rotazione straordinaria c.d. facoltativa (art. 16, co. 1, lett. l-quater del d.lgs. 165/2001 – Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019) nel caso di condotte non corruttive, e salvaguardare, altresì, la propria immagine all'esterno;

RITENUTO opportuno modificare il " Codice di Comportamento dei dipendenti della ASL Roma 5" approvato con delibera n. 182 del 29 gennaio 2024 con l'inserimento – dopo l'art.9 - dell'art 9 bis rubricato "Obblighi di comunicazione per condotte rilevanti penalmente" come di seguito specificato:

"1. In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente di cui l'Azienda abbia ufficiale notizia -escluse tassativamente quelle ricavate dalla stampa o di anonima provenienza- per fatti di natura corruttiva o comunque per reati contro la Pubblica Amministrazione o lo Stato, ferma restando la possibilità di sospensione dal servizio nei casi e secondo le modalità previste dai rispettivi CCNL e prescindendo dall'avvio del procedimento disciplinare, l'Azienda potrà procedere:

- per il personale dirigenziale, alla revoca, con atto motivato, dell'incarico in essere ed al passaggio ad altra funzione, in accordo agli articoli 16 comma 1 lettera 'l' quater e 55 ter comma 1 del d.lgs 165\2001;

- per il restante personale, all'assegnazione ad altro servizio in accordo a quanto indicato dall'articolo 16 comma 1 lettera 'l' quater del d.lgs 165\2001.

2. Il dipendente segnala per iscritto all'Azienda di essere coinvolto in un procedimento penale per condotte attinenti allo svolgimento dell'attività lavorativa, ovvero per condotte anche estranee alla medesima, sin dalla prima conoscenza dell'iscrizione nel registro degli indagati ai sensi dell'art. 335 c.p.p.

L'attinenza allo svolgimento dell'attività lavorativa sussiste nei casi di procedimento penale avente ad oggetto:

- condotte tenute nello svolgimento dell'attività lavorativa;

- ipotesi di reato configuranti delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit II del c.p. e segnatamente artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis,346-bis, 353 e 353-bis;

3. In tutti i casi di sottoposizione a procedimento penale, e quindi anche quando il procedimento penale riguarda condotte non attinenti o estranee allo svolgimento dell'attività lavorativa, il dipendente ha l'obbligo di comunicare per iscritto all'Azienda – tempestivamente e comunque entro 15 giorni da quando ne sia venuto a conoscenza - l'esercizio dell'azione penale o la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio a suo carico. Il dipendente è tenuto a comunicare - entro 48 ore e per iscritto – all'Azienda di essere stato sottoposto dall'Autorità Giudiziaria a misure cautelari.

Tale obbligo sussiste nel caso di sottoposizione a misure cautelari personali coercitive (allontanamento dalla casa familiare; divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa; divieto e obbligo di dimora; arresti

domiciliari; custodia cautelare in carcere; custodia cautelare in luogo di cura) e nel caso di sottoposizione a misure cautelari personali interdittive (sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale; sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio; divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali o imprenditoriali).

Il dipendente è altresì tenuto a comunicare, entro 48 ore e per iscritto, all'Azienda l'avvenuta revoca della misura cautelare disposta a suo carico”.

VISTI: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- le Linee Guida Anac in materia di Codici di Comportamento delle Amministrazioni Pubbliche, approvate con Delibera dell'Autorità n. 75 del 24/10/2013 e la Delibera dell'Autorità n.177 del 19/02/2020;
- il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2023- 2025.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- 1) di modificare e integrare il "Codice di Comportamento dei dipendenti della ASL Roma 5" approvato con Delibera n. 182 del 29 gennaio 2024, secondo le modalità indicate in narrativa;
- 2) di sottoporre la modifica del Codice di comportamento a parere dell'OIV;
- 3) di comunicare il presente provvedimento alle OO.SS. delle Dirigenze e del Comparto;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito aziendale - sezione Amministrazione Trasparente;
- 5) di disporre l'invio a tutti i dipendenti della ASL Roma5 e a tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo, anche professionale, con l'Azienda;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'azienda;
- 7) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69;

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata

Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e Legali
Enzo Fasani

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale, con i poteri di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. 00004 del 10/01/2025.

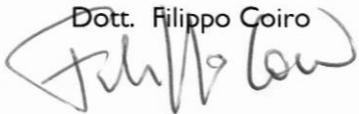
Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla U.O.C. Affari Generali e Legali, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Visto il parere favorevole dei Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f.;

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dalla UOC Affari Generali e Legali
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro



Il Direttore Sanitario f.f.
Dr. Franco Cortellessa



Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cavalli



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: _____

23 MAG, 2025

**Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali
(Avv. Enzo Fasani)**

L'addetto alla Pubblicazione



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali
(Avv.to Enzo Fasani)**

Tivoli, _____